



Città di Piedimonte Matese

Provincia di Caserta

Settore Territorio e Ambiente

Regolamento per l'uso del campo di calcio comunale (Approvato con Delibera di Consiglio n. 15 del 30 giugno 2011)

Art. 1

Principi generali e finalità

Il Comune di Piedimonte Matese con il presente regolamento disciplina la gestione e l'uso del campo di calcio comunale e dei campi di calcetto posti all'interno dello stadio comunale.

1. La gestione del campo di calcio comunale e dei campi di calcetto deve essere improntata ai principi di buon andamento e di imparzialità, ai criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza ed ha lo scopo di promuovere e diffondere la conoscenza della pratica motoria e sportiva ed in particolar modo le attività motorie di base, psicomotorie, preagonistiche, agonistiche, di tutti i cittadini ivi compresi quelli della terza età ed i disabili.

Art. 2

Modalità di gestione degli impianti

Il campo di calcio comunale è gestito direttamente dal Comune tramite il Responsabile del Settore. E' consentito l'affidamento in concessione e/o gestione degli impianti sportivi a società, federazioni e associazioni sportive che perseguono finalità formativa ricreativa e sociale nell'ambito dello sport, del tempo libero e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare. Le suddette società, federazioni e associazioni devono dimostrare operatività nel territorio da almeno due anni e prevedere, nel loro Statuto e/o Atto costitutivo, assenza di finalità di lucro e gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti. Devono, altresì, manifestare la propria disponibilità a far fronte agli oneri per la conduzione e la manutenzione ordinaria degli impianti, per la realizzazione di opere di ammodernamento e potenziamento del verde e per la vigilanza, la custodia e la cura dei locali di pertinenza, al fine di un migliore utilizzo delle strutture stesse.

Art. 3

Uso degli impianti

1. All'uso del **campo di calcio e campi di calcetto** possono accedere le Associazioni sportive affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, le scuole di ogni ordine e grado, i gruppi amatoriali, i singoli

cittadini, le Associazioni ed Enti che, nel proprio statuto, abbiano fatto espresso richiamo alla promozione e divulgazione della pratica sportiva.

2. L'utilizzo del campo di calcio comunale e quelli di calcetto è riservato, secondo il seguente ordine di preferenza:
 - 2.1 alle attività sportive curriculari (didattiche, sperimentali, Giochi della Gioventù, Campionati Studenteschi) delle scuole di ogni ordine e grado, di norma nelle ore antimeridiane;
 - 2.2 Alle attività sportive rispondenti ai bisogni delle fasce dell'infanzia, dell'adolescenza, dell'handicap, della terza età e del disagio;
 - 2.3 allo svolgimento dei campionati federali nazionali o internazionali, regionali e/o provinciali e/o di categorie giovanili, di allenamenti, manifestazioni o tornei di società ed Associazioni che partecipano ai predetti campionati, alle iniziative di gruppi amatoriali;
 - 2.4 alle attività fisico-motorie dei singoli cittadini.
3. Subordinatamente alle attività ed iniziative sportive di cui al comma 1° e senza pregiudizio alcuno per lo svolgimento delle stesse, l'impianto sportivo può essere concesso in uso temporaneo per manifestazioni o rappresentazioni extrasportive, come attività culturali, religiose, spettacoli musicali, assemblee, convegni, congressi, seminari, nel rispetto di ogni prescrizione di legge e/o regolamenti, salvaguardando comunque l'integrità delle strutture utilizzate.

Art. 4

Apertura, orario di funzionamento

1. Il campo di calcio comunale e quelli di calcetto, compatibilmente con la disponibilità di idoneo personale, osserverà di norma i seguenti orari di apertura:
 - a) nei giorni feriali, dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 23.00 tenuto conto della specificità del tipo di sport praticato;
 - b) la domenica ed i giorni festivi, secondo gli orari di svolgimento dei campionati federali e di ogni altra manifestazione agonistica o promozionale;
2. Il campo di calcio e quelli di calcetto di norma restano chiusi nei periodi e nei giorni seguenti:
 - a) in caso di lavori di manutenzione;
 - b) nei giorni di Capodanno, Epifania, Pasqua e lunedì dell'Angelo, il 25 aprile, il 1° maggio, ferragosto, il giorno di tutti i Santi, l'Immacolata Concezione, Natale e S.Stefano, nel giorno della ricorrenza del Santo Patrono.
3. Gli orari di apertura, i giorni di chiusura ed i calendari di funzionamento della struttura possono essere modificati dal Responsabile del Settore qualora se ne ravvisi la necessità, in relazione ai flussi di utenza ed a particolari esigenze di organizzazione delle attività sportive da parte delle federazioni.

Art. 5

Disciplina delle tariffe per l'uso dei campi di calcio

1. Per l'uso del campo di calcio comunale e di calcetto gli utenti sono tenuti al pagamento di una tariffa che rappresenta un concorso alle spese generali dell'impianto, differenziata per tempo e tipologia d'uso; le tariffe sono stabilite con apposita deliberazione di Giunta Comunale, con l'osservanza della disciplina di cui ai commi seguenti.
2. Le tariffe devono consentire un'entrata, in rapporto ai costi di gestione, in misura non inferiore al limite stabilito dalla legge, ovvero in misura non inferiore alla spesa minima annua. Il Consiglio Comunale, annualmente, definisce, non oltre la data della deliberazione di bilancio di previsione, la misura percentuale dei costi complessivi di gestione da finanziare con le tariffe.
3. Per i disabili, per gli utenti in particolari condizioni di disagio socio-economico e per gli anziani ultrasessantacinquenni si fa rinvio a quanto stabilito nel vigente Regolamento Art. 6 comma 4.
4. Sono esentati dal pagamento delle tariffe di utilizzo dell'impianto, gli istruttori delle associazioni sportive o degli Enti di promozione sportiva, purché in regola con l'affiliazione alle rispettive Federazioni o ai rispettivi Enti di promozione sportiva e comunque fino ad un massimo di n. 5 istruttori per ciascuna associazione o ente di promozione sportiva.
5. Le manifestazioni sportive ed extrasportive organizzate a scopo di beneficenza sono esenti dal pagamento della tariffa d'uso purché il contributo versato in beneficenza sia almeno pari alla tariffa ordinaria dovuta per l'uso dell'impianto; l'esenzione sarà stabilita da opportune disposizioni dell'Amministrazione Comunale, per il tramite del Responsabile del Settore;
6. Le somme versate per il pagamento delle tariffe per l'utilizzo dell'impianto, non danno diritto ad alcun rimborso salvo che per la sospensione del servizio per motivi non prevedibili quali:
 - a) sospensione temporanea del servizio per guasto agli impianti tecnologici;
 - b) revoca o sospensione delle autorizzazioni al funzionamento al servizio per effetto di pareri sanitari, lavori di manutenzione incompatibili con il funzionamento del servizio e sospensione delle attività per emanazione di ordinanze Sindacali;
 - c) organizzazione di manifestazioni cittadine di rilevante interesse.
7. In detti casi, su richiesta dell'utenza ed al termine di ogni mese, il rimborso avverrà in misura proporzionale al periodo di sospensione del servizio, previa certificazione da parte del Responsabile del Settore circa l'effettiva durata della sospensione medesima.

Art. 6

Modalità di pagamento delle tariffe – agevolazioni - esenzioni

1. Gli utenti che svolgono attività sportive, che ottengono la concessione per l'intero anno sportivo, sono tenuti a versare la tariffa oraria in quote trimestrali entro la prima decade del terzo mese di competenza; se entro tale data gli utenti non avranno ottemperato al pagamento della relativa quota, non potranno utilizzare l'impianto per il quale hanno ottenuto la concessione, fino a quando non avranno versato l'intera quota. Trascorso inutilmente il termine di un mese dalla scadenza del pagamento programmato, decadranno dal diritto d'uso e lo spazio verrà assegnato ad altri utenti che ne facciano richiesta e ne abbiano i requisiti.
2. Coloro che abbiano ottenuto la concessione del campo di calcio e dei campi di calcetto per l'intero anno sportivo e che per esigenze eccezionali non possano fruire dell'impianto, potranno essere esonerati dal pagamento della relativa tariffa a condizione che ne trasmettano tempestiva comunicazione al Responsabile del Settore con preavviso di almeno sessanta giorni. In tutti gli altri casi dovranno pagare la tariffa prevista.
3. E' consentito **l'accesso gratuito** negli impianti sportivi comunali negli orari di apertura al pubblico ai seguenti soggetti:
 - * Invalidi al 100% - presentando tessera di accesso all'ingresso;
 - * Disabili con handicap grave – presentando tessera di accesso all'ingresso;
 - * Minori di anni dieci – presentando idonea documentazione all'ingresso.
4. Hanno diritto alle **tariffe ridotte** del 50% i seguenti soggetti:
 - 1) Invalidi oltre il 66% e fino al 99% - presentando tessera di accesso all'ingresso;
 - 2) Disabili non in situazione di gravità - presentando tessera di accesso all'ingresso;
 - 3) Soggetti in condizioni economiche disagiate;

Le tessere per usufruire dell'accesso agevolato sono rilasciate dal Responsabile del Settore presentando apposita richiesta corredata dal documento di identità e dai seguenti documenti:

- 1) Per gli invalidi : certificato attestante l'invalidità;
- 2) Per i disabili: idonea documentazione attestante lo stato di Handicap (L.104/92);
- 3) Per i soggetti in condizione economiche disagiate: Modello ISEE .

Per informazioni sul rilascio delle tessere di accesso va contattato il Responsabile del Settore.

Gli sport sottoelencati sono considerati **sport da agevolare** e per questo chi li pratica ha diritto ad uno sconto della tariffa del 20%:

- Atletica leggera
- Calcio femminile
- Pallavolo femminile
- Pallamano femminile
- Boxe
- Arti marziali

Art. 7

Ripartizione spazi e fasce orarie.

1. Ogni anno entro il 30 settembre, l'Ente stabilirà la ripartizione delle fasce orarie di utilizzo del campo di calcio comunale e di calcetto, per le attività sportive svolte dalle Associazioni sportive, dagli Enti di Promozione sportiva, dalle scuole di ogni ordine e grado, dai gruppi amatoriali, dai singoli cittadini, dalle Associazioni ed Enti che, nel proprio statuto, abbiano fatto espresso richiamo alla promozione e divulgazione della pratica sportiva, sulla base delle richieste pervenute entro il 10 settembre.
2. Gli Enti di Promozione sportiva, i gruppi amatoriali e le associazioni non affiliate a Federazioni del CONI, nell'ambito della disponibilità assegnata dal Comune, devono presentare, entro il **10 settembre di ogni anno** all'U.D. Sport apposita istanza di utilizzo dell'impianto, alla quale devono essere allegati:
 - a) Statuto ed Atto costitutivo regolarmente registrati, oltre l'atto di nomina del legale rappresentante dal quale risulti l'assenza di finalità di lucro;
 - b) composizione Organi Direttivi;
 - c) curriculum delle attività svolte e per le società affiliate agli Enti di Promozione Sportiva, copia delle affiliazioni agli Enti medesimi;
 - d) relazione del programma delle attività che si intendono attuare;
 - e) indicazione del periodo ed orari di utilizzo;
 - f) organico degli istruttori che si intendono impiegare con indicazione delle qualifiche che devono essere obbligatoriamente una delle seguenti: **laureato in Scienze Motorie**, diplomato ISEF, maestro dello sport, tecnico delle Federazioni del CONI o degli Enti di promozione sportiva.
3. I singoli cittadini possono fruire del campo di calcio comunale previo versamento dell'importo calcolato secondo il piano tariffario vigente.
4. Per le manifestazioni sportive eccezionali, di importante rilevanza, con forte ricaduta di immagine e di pubblicità sulla città, la Giunta Comunale potrà concedere l'uso dell'impianto anche gratuitamente; nell'istanza devono essere indicati i contenuti della manifestazione, le finalità, i giorni e le ore di utilizzo, le eventuali attrezzature di allestimento e, se la manifestazione è aperta al pubblico, il prezzo del biglietto di ingresso,

se previsto, ed ogni altro elemento utile ai fini di una corretta valutazione per il rilascio della concessione d'uso.

5. Nel caso di insufficiente disponibilità di spazi rispetto alle richieste pervenute da parte dei soggetti non affiliati, si procederà d'ufficio alla formulazione di una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

- per progetti specifici rivolti alle attività motorie dei disabili e degli anziani, da 1 a 5 punti;
- per progetti specifici rivolti alle attività motorie dei soggetti disagiati e a rischio (detenuti, tossicodipendenti, immigrati, ecc.), da 1 a 5 punti;
- per progetti specifici rivolti alle attività sportive dei gruppi scolastici, da 1 a 5 punti;
- - per corsi di attività motorie specialistiche (riabilitazione post-traumatica, preparazione al parto, ecc.), da 1 a 3 punti;
- - per istruttori o personale tecnico: punti 1 per ogni attestato di partecipazione a corsi di specializzazione riconosciuti dal CONI o da altri Enti legalmente riconosciuti, fino ad un massimo di punti 5;
- - per il curriculum dell'Associazione: punti 1 per ogni anno di attività specifica, attestata dalle Federazioni Sportive Nazionali o da Enti legalmente riconosciuti, fino ad un massimo di punti 10.

La commissione, sulla base dei punteggi assegnati, formulerà la graduatoria .

6. Nell'ambito dei criteri, delle procedure e delle modalità previste dal presente Regolamento, la concessione per l'uso del campo di calcio comunale e di calcetto, valevole dal 1° ottobre di ogni anno e fino al 30 settembre successivo, è rilasciata dal Responsabile del Settore ed in sua assenza dal funzionario direttivo di grado immediatamente inferiore.

Art. 8

Obblighi ed oneri a carico degli utenti

1. Gli utenti, nell'uso dell' impianto sportivo, sono tenuti alla massima correttezza, diligenza e rispetto del patrimonio, e devono indossare calzature ed indumenti sportivi conformi alla disciplina praticata.
2. E' consentito lasciare in deposito negli appositi armadietti, negli impianti sportivi che ne sono provvisti, indumenti ed oggetti personali; sarà cura dell'utente dotarsi del lucchetto e relative chiavi per la chiusura degli armadietti medesimi; al termine degli allenamenti, manifestazioni sportive ed extrasportive gli stessi hanno l'obbligo di lasciare liberi dagli effetti personali e da ogni altra suppellettile gli impianti, i servizi, gli spogliatoi, gli armadietti ed ogni altro spazio di pertinenza comunale aperto al pubblico.
3. Il Comune ed il personale addetto alla custodia non rispondono, in alcun modo, di eventuali ammanchi o furti di cose depositate o abbandonate dagli utenti negli

impianti, anche se custodite nei relativi armadietti.

4. Gli utenti sono sempre tenuti a segnalare per iscritto al Comune atti, fatti ed inconvenienti pregiudizievoli dei propri interessi, di quelli del Comune e della sicurezza, accaduti nell' impianto prima, durante e dopo lo svolgimento delle attività.
5. Durante le attività di allenamento, l'eventuale ingresso al pubblico, negli appositi spazi individuati nell' impianto, è consentito soltanto previa specifica autorizzazione della Direzione dell'impianto; è altresì consentito l'accesso ai soci, agli istruttori ed ai dirigenti responsabili purché muniti del tesserino di affiliazione ed esclusivamente durante i rispettivi orari di competenza.
6. L'accesso agli spogliatoi ed ai campi di gioco durante lo svolgimento delle gare e delle manifestazioni sportive è consentito esclusivamente alle persone espressamente autorizzate a norma dei regolamenti federali.
7. Durante lo svolgimento delle attività sportive ed extrasportive, specie quando è prevedibile affluenza di pubblico, le società sportive sono tenute, a loro cura e spesa, a garantire la presenza dei servizi e presidi di pronto intervento e di ordine pubblico; esse inoltre sono tenute a sottoscrivere, nella persona del proprio rappresentante legale, un apposito disciplinare contenenti le seguenti clausole:
 - a) assunzione di ogni e qualunque responsabilità sia nei confronti del personale addetto che verso terzi, in ordine alle attività svolte nell'impianto;
 - b) impegno al risarcimento immediato per qualsiasi danno arrecato all' impianto ed alle attrezzature durante l'orario di utilizzazione;
 - c) impegno a non installare nell'impianto, senza l'autorizzazione dell'Ufficio sport, attrezzi fissi o mobili che possano pregiudicare l'attività primaria dell'impianto stesso;
 - d) impegno a corrispondere quanto previsto dalle tariffe per l'utilizzo dell' impianto, da versare a mezzo di bollettini di conto corrente postale C/C N. 13812813, intestato al Comune di Piedimonte Matese - Servizio di Tesoreria, con espressa indicazione della causale;
 - e) impegno a fornire tempestivamente al Responsabile del Settore, i dati e le notizie richiesti ed a trasmettere entro e non oltre un mese dalla data di avvio delle attività e successivamente con cadenza trimestrali, i seguenti dati:
 - prospetto orario delle attività con relativi nominativi degli istruttori impegnati e qualifiche degli stessi;
 - elenco numerico dei soci praticanti, distinti per fasce d'età ed attività al fine dei conseguenti rilevamenti statistici, corredato dalla dichiarazione, a firma del legale rappresentante, che gli stessi sono in possesso del certificato medico di cui ai Decreti del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982 e del 28 febbraio 1983;
 - prospetto delle quote associative di iscrizione, iniziale e/o mensile, se richiesta;
 - documentazione della copertura assicurativa per i soci praticanti o per i propri associati, se richiesta;
 - impegno a non sub-concedere ad altro soggetto le fasce orarie assegnate;
 - dichiarazione attestante la piena conoscenza degli obblighi del presente

regolamento la cui inosservanza può dar luogo alla revoca delle fasce orarie assegnate.

8) E' assolutamente vietato introdurre nell'area presso i campi da gioco veicoli a motore ed animali di qualsiasi specie;

9) E' assolutamente vietata qualsiasi forma di sub-concessione.

Art. 9

Manutenzione dell'impianto sportivo

Il Comune dovrà mantenere l' impianto sportivo nelle migliori condizioni di sicurezza, di igiene, di decoro, di fruibilità ed in genere di conservazione di ogni loro parte nel tempo; dovrà inoltre predisporre un servizio di pronto intervento in grado di far fronte con le necessarie professionalità tecniche ed adeguati mezzi, all'esecuzione di interventi urgenti ed improvvisi per consentire comunque, ove possibile la prosecuzione delle attività in tutta sicurezza.

Art. 10

Pulizia dell'impianto sportivo

La manutenzione del campo sportivo e la pulizia degli spogliatoi e relativi annessi sono a carico degli utenti i quali sono responsabili in solido del corretto uso della funzionalità dell'impianto (campo sportivo, campi di calcetto, spogliatoi e relativi annessi, attrezzature).

Art. 11

Pubblicità commerciale

1. Nel campo di calcio comunale e nei campi di calcetto è consentita, nei limiti e secondo le modalità previste dalla vigente normativa e dai regolamenti comunali, previo rilascio di specifica autorizzazione da parte del Responsabile del Settore, la pubblicità commerciale, limitatamente alla durata della manifestazione o per un periodo più lungo, sia all'interno, sia negli spazi esterni degli impianti sportivi. Essa potrà essere fissa, mobile, sonora ed audiovisiva.
2. le società/ditte concessionarie dello sfruttamento dei diritti di pubblicità presso l'impianto si accolleranno i relativi obblighi tributari e amministrativi.

Art. 12

Attivazione di esercizi di bar, di ristoro ed altri

All'interno dell' impianto sportivo, compatibilmente con le strutture e gli spazi disponibili, possono essere attivati servizi di bar, di ristoro ed altri esercizi commerciali per la vendita di

materie e articoli attinenti allo sport; l'attivazione di tali esercizi deve formare oggetto di apposito provvedimento deliberativo del competente organo comunale.

Art. 13

Controlli e verifiche dell'uso dell'impianto

Il Comune ha piena facoltà di controllare le modalità d'uso dell' impianto a mezzo di propri funzionari; le verifiche e i controlli possono essere effettuati liberamente senza formalità e senza preavviso alcuno, in ogni tempo e luogo, durante e dopo lo svolgimento delle attività sportive e manifestazioni extrasportive.

Art. 14

Sospensione e revoca della concessione d'uso

In caso di inosservanza degli oneri, obblighi, divieti e prescrizioni dettati dal presente Regolamento e di quanto prescritto con la relativa concessione d'uso, il Comune ha facoltà di sospendere, fino ad un massimo di trenta giorni e, nei casi più gravi, anche revocare la predetta concessione, con determinazione del dirigente.

Art. 15

Disponibilità dell' impianto da parte del Comune

1. Il Comune ha facoltà di disporre sempre, pienamente e liberamente dell' impianto gestito direttamente, per consentire manifestazioni cittadine rilevanti, convegni e congressi, manifestazioni comunali, ovvero organizzate dal Comune in collaborazione con associazioni diverse o altri Enti pubblici, nonché per interventi di ordinaria e/o straordinaria manutenzione o per motivi di interesse pubblico.
2. Nei casi di cui al comma 1 il Comune, secondo l'esigenza, procede alla modifica, sospensione o revoca della concessione d'uso, senza pretesa alcuna da parte dell'utente, salvo il diritto al rimborso della tariffa, nei casi e secondo le modalità di cui al precedente art. 5, comma 7.

Art. 16

Uso gratuito

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto, tramite decisione di Giunta Municipale , di autorizzare l'uso gratuito delle strutture per manifestazioni di interesse sportivo e sociale, nei casi e modalità del precedente art.7 comma 7.

Art. 17

Modifica tariffe

L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare di anno in anno la rispondente

finanziaria delle tariffe applicate, apportando in caso di necessità, le eventuali modifiche nell'entità richiesta.

Art. 18

Deposito cauzionale

I Responsabili dei Gruppi e Associazioni sportive o i Responsabili di eventi o manifestazioni che chiedono l'utilizzo dell'impianto sportivo per Mostre o Fiere, eventi simili, che non sono di carattere prettamente sportivo, sono tenuti a versare alla Tesoreria Comunale la somma di € 500,00 a titolo di cauzione per eventuali danni che potrebbero essere arrecati al patrimonio comunale, tale cauzione sarà rimborsata alla definitiva cessazione dell'uso della struttura e a stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile.

Conclusioni

Per quanto non detto e in contrasto con le prescrizioni della presente disciplina per l'uso degli impianti sportivi comunali si applicano le vigenti norme legislative.

Al presente Regolamento sono allegati i prospetti identificati con la lettera A – B .

Città di Piedimonte Matese

Settore Territorio e Ambiente

Richiesta di Assegnazione in uso di Impianti Sportivi - stagione 201_/201_

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____	
C.F. _____ residente a _____ via _____ n. _____	
tel.abitazione _____ tel.cell. _____ e-mail _____	
nella sua qualità di: <input type="checkbox"/> Legale rappresentante <input type="checkbox"/> Referente della Società Sportiva/Gruppo/Associazione	
C.F. _____ P.IVA _____ Anno di fondazione _____	
Con sede sociale/recapito in via _____ n. _____ C.A.P. _____ Città _____	
Tel. / _____ Fax / _____ E-mail _____	
<input type="checkbox"/> Società sportiva affiliata a Federazione del Coni: (specificare quale) _____	
<input type="checkbox"/> Società affiliata ad Ente di Promozione Sportiva: (specificare quale) _____	
<input type="checkbox"/> Istituzione scolastica _____	
<input type="checkbox"/> Federazione sportiva _____	
<input type="checkbox"/> Ente di Promozione _____	
<input type="checkbox"/> Aggregazione spontanea di cittadini _____	

Dichiara che l'ente rappresentato:

- a) è in regola con i pagamenti delle tariffe per le assegnazioni degli anni precedenti, e non ha alcuna pendenza tributaria con il Comune di Piedimonte Matese;
- b) ha rispettato le norme del vigente Regolamento, tra le quali le condizioni d'uso degli impianti;
- c) non ha, negli anni precedenti, arrecato danni alle strutture degli impianti sportivi;
- d) non persegue finalità di lucro.

Chiede:

L'assegnazione in uso degli impianti sportivi/palestre, per ogni squadra, negli orari, nei giorni e per le discipline indicate in ciascuna scheda. Costituiscono parte integrante della presente richiesta n° _____ schede di allenamento.

Il richiedente dichiara di essere informato e di accettare quanto segue:

1. l'eventuale assegnazione di spazi sarà effettuata sulla base dei criteri stabiliti dal vigente regolamento comunale in materia;
2. impianti, giorni e orari richiesti verranno assegnati nei limiti della disponibilità degli stessi impianti/palestre. Potranno pertanto essere assegnati dal Comune impianti, turni ed orari diversi da quelli indicati nella presenta richiesta;
3. la responsabilità per danni a persone o a cose derivanti dall'utilizzo degli impianti nei turni assegnati è totalmente in carico all'Assegnatario;
4. l'Assegnatario esonera espressamente le Autorità scolastiche e l'Ente proprietario da qualsiasi responsabilità per eventuali danni o furti arrecati ad oggetti od attrezzature proprie e per ogni uso improprio dell'impianto/palestra assegnato;
5. il mancato utilizzo dell'impianto/ palestra assegnato, non conseguente a condizioni di effettiva riconosciuta inagibilità dichiarata dagli uffici competenti, comporta comunque il pagamento, da parte dell'Assegnatario, della tariffa dovuta;
6. gli spazi assegnati devono essere utilizzati unicamente dall'Assegnatario e non possono essere ceduti nemmeno parzialmente a terzi, pena l'immediata revoca;
7. il Comune potrà disporre controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese;
8. non verranno assegnati Impianti/Palestre a Società/Gruppi/Associazioni che presentino morosità nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Si obbliga:

- a. al pagamento come da Regolamento, art.6 comma 1, delle tariffe d'uso in vigore, prendendo atto che il mancato pagamento entro la data richiesta comporta la revoca dell'uso degli impianti assegnati;

- b. a stipulare apposita polizza assicurativa Responsabilità Civile verso Terzi (R.T.C.), a copertura di eventuali danni a persone, cose o animali derivanti dallo svolgimento dell'attività sportiva;
- c. ad acquisire il certificato del medico sportivo o di base attestante l'idoneità fisico sanitaria degli atleti;
- d. a non danneggiare locali ed attrezzi e ripristinare nel primitivo stato quanto sia stato danneggiato con assoluta urgenza od eventualmente a provvedere alla sostituzione degli attrezzi non passibili di riparazione;
- e. a rispettare il divieto della presenza di pubblico nella palestra sia durante gli allenamenti che durante le partite;
- f. a rispettare le vigenti norme in materia di sicurezza e di divieto di fumo nei locali pubblici;
- g. a rispettare il Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi ed a rendersi altresì garante del corretto uso dell'impianto assegnato;
- h. a comunicare anticipatamente tutte le gare che effettuerà sull'impianto/palestra assegnato e l'eventualità dell'ingresso a titolo oneroso.

La mancanza anche di un solo dei suddetti requisiti comporta il diniego all'assegnazione richiesta con la presente domanda, mentre violazioni successive comportano la revoca dell'assegnazione già disposta.

Si informa che per la società/Associazione/Gruppo i referenti sugli impianti/palestre sono i seguenti:

sig. _____ tel. cell. _____ Qualifica _____

sig. _____ tel. cell. _____ Qualifica _____

Piedimonte Matese, li

Firma _____

Scheda di Allenamento

Stagione sportiva ____/____ _____

Società Sportiva /Associazione/Gruppo _____

Squadra che disputa nella stagione corrente il Campionato di _____

Categoria ___ Maschile O Femminile O Età atleti ___ n. atleti _____

Impianto dove verranno disputati gli incontri _____

n. sedute di allenamento settimanale richiesto _____

istruttore/allenatore _____

Dirigente accompagnatore responsabile _____

n. tel. _____ n. cell. _____

Piedimonte Matese, li

Il Dirigente